



# COMUNE DI LIZZANO

(Provincia di Taranto)

## RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONTRATTO DECENTRATO

MODULO 1: Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

<b>Data di sottoscrizione</b>	19/02/2014	
<b>Periodo temporale di vigenza</b>	2014 rinnovato di anno in anno	
<b>Composizione della delegazione trattante</b>	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Dott.ssa Eugenia M. Mandurino – Segretario generale Dott.ssa Rosalia Gaeta – Comandante Polizia Municipale Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle):CGIL-CISL-UIL- CSA Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle):CSA – CISL Rsu: Fernando Rizzo e Roberto Schirone	
<b>Soggetti destinatari</b>	(personale)	
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>	a) Quadro normativo e contrattuale b) Ambito di applicazione, durata, decorrenza c) Sistema delle relazioni sindacali d) Disciplina dell'utilizzo delle risorse decentrate fattispecie, criteri, valori e procedure per la individuazione e la corresponsione dei compensi previsti dalle vigenti norme legislative e contrattuali	
<b>Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</b>	<b>Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</b>	In attesa di riscontro
		In attesa di riscontro
	<b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b>	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del D.Lgs. 150/2009 per l'anno 2013, per il 2014 si provvederà dopo l'approvazione della programmazione 2014-2016
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del D.Lgs. 150/2009
	È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D.Lgs. 150/2009	
	La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del D.Lgs. n. 150/2009	

## MODULO 2: Illustrazione dell'articolato del contratto decentrato integrativo

### Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto

Il Comune di Lizzano ha sottoscritto in data 1/3/2006 l'ultimo Contratto Collettivo Decentrato Integrativo.

Fino a tutto il 2009 il modello di contrattazione era strutturato nel seguente modo: contrattazione nazionale quadriennale di tipo normativo e contrattazione nazionale biennale di tipo economico. La corrispondente contrattazione decentrata (aziendale o territoriale) delineata dall'art. 5 comma 1 del CCNL 01/04/1999 prevedeva la contrattazione quadriennale nella quale si regolavano gli istituti economici oggetto di contrattazione e la contrattazione annuale limitata all'utilizzo delle risorse decentrate.

Successivamente, sulla base dell'articolo 40 del D. Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal D. Lgs. n. 150/2009 nonché alla luce dell'Intesa per l'applicazione dell'Accordo quadro sulla riforma degli assetti contrattuali del 22/01/2009, è stata confermata la presenza di due livelli di contrattazione (nazionale e aziendale/territoriale) nonché prevista una durata triennale sia per la contrattazione di parte economica sia di parte normativa.

Tuttavia la contrattazione nazionale è rimasta bloccata per il triennio 2010/2012 per effetto del decreto legge 78/2010 convertito dalla legge 122/2010; mentre, stante le prescrizioni dell'articolo 65 commi 1, 2 e 4 del D. Lgs. 150/2009, gli enti pubblici sono obbligati all'adeguamento dei contratti collettivi integrativi vigenti alla data di entrata in vigore della norma; nel caso specifico del Comparto Regioni ed Autonomie Locali i contratti integrativi devono essere adeguati entro il 31 dicembre 2012 pena l'inapplicabilità dei contratti stipulati prima del 15/11/2009.

Tutto ciò premesso si è proceduto alla stipula del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per l'anno 2014, dando atto che il Comune di Lizzano si è adeguato al contesto normativo e contrattuale di seguito sinteticamente indicato. Esso va interpretato in modo coordinato, prendendo a prioritario riferimento i principi fondamentali nonché le disposizioni imperative recate dalle norme di legge, l'autonomia regolamentare riconosciuta all'Ente, le clausole contenute nei CCNL di comparto vigenti nella misura in cui risultano compatibili e/o richiamate dalle fonti legislative o regolamentari:

- D. Lgs. 165/2001 "Testo Unico sul Pubblico Impiego", in particolare per quanto previsto agli articoli 2 comma 2, 5, 7 comma 5, 40 commi 1, 3-bis e 3-quinquies, 45 commi 3 e 4;
- D. Lgs. 150/2009 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni", in particolare articoli 16, 23 e 31;
- D. Lgs. 141/2011 "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, a norma dell'articolo 2, comma 3, della legge 4 marzo 2009, n. 15" che interviene - anche con norme di interpretazione autentica - sugli articoli 19, 31 e 65 del D. Lgs. 150/2009 oltre a disposizioni transitorie introdotte con l'articolo 6;
- D.L. 78/2010 convertito in legge 122/2010 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", in particolare articolo 9 commi 1,2 bis, 17 e 21;
- Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi (adeguato alla Riforma Brunetta - D. Lgs. 150/2009), adottato con deliberazione di Giunta Comunale n 230 del 28.12.2010, disciplinante, fra l'altro il sistema di premialità, e il nuovo sistema di misurazione e valutazione della performance;
- articolo 3, capo 1 del titolo 2° del CCNL 1.4.1999 del Comparto regioni - autonomie locali, che precisa come il sistema della relazioni sindacali, nel rispetto dei distinti ruoli e responsabilità degli enti e dei sindacati, è definito in modo coerente con l'obiettivo di contemperare l'esigenza di incrementare e mantenere elevate l'efficacia e l'efficienza dei servizi erogati con l'interesse al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale del personale;
- articolo 2 del Nuovo Ordinamento Professionale approvato con CCNL sottoscritto in data 31/03/1999, che definisce obiettivi da perseguire con l'applicazione del contratto:
  - a) miglioramento della funzionalità dei servizi;
  - b) accrescimento dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione amministrativa;

- c) accrescimento dell'efficienza e dell'efficacia della gestione delle risorse e del riconoscimento della professionalità e della qualità delle prestazioni lavorative individuali;
  - d) la necessità di valorizzare le capacità professionali dei lavoratori promuovendone lo sviluppo in linea con le esigenze di efficienza degli enti;
  - e) prevedere adeguati ed organici interventi formativi sulla base di programmi pluriennali formulati e finanziati dagli enti;
- articolo 4 del CCNL 22/01/2004, che definisce tempi e procedure per la stipulazione dei contratti decentrati integrativi.

Occorre, altresì, dare atto della piena operatività delle norme introdotte dal D. Lgs. 150/2009 e dal successivo "correttivo" D. Lgs. 141/2011, in particolare relativamente ai criteri di misurazione, valutazione ed incentivazione della performance individuale e/o di gruppo nonché relativamente alle nuove disposizioni sugli ambiti e sui limiti della contrattazione integrativa come previsti dagli articoli 5 e 40 del D. Lgs. 165/2001 testo vigente (ed interpretazione autentica ad opera del D. Lgs. 141/2011).

Le materie trattate dal Contratto Collettivo Decentrato Integrativo sono le seguenti:

- le Relazioni Sindacali
- le Forme di Partecipazione
- la Disciplina dell'utilizzo delle Risorse Decentrate:
  - a) Criteri di costituzione e destinazione delle risorse decentrate
  - b) Finanziamento Indennità di Comparto
  - c) Risorse destinate al pagamento dell'indennità di turno
  - d) Risorse destinate al pagamento dell'indennità di rischio
  - e) Risorse destinate al pagamento dell'indennità di reperibilità
  - f) Risorse destinate al pagamento dell'indennità di maneggio valori
  - g) Risorse destinate all'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità
  - h) Disciplina delle progressioni economiche orizzontali nell'ambito della categoria
  - i) Risorse destinate a compensare le performance organizzativa ed individuale dei dipendenti

Le fonti di alimentazione del Fondo sono coerenti con il Contratto Collettivo Nazionale; la destinazione comprende esclusivamente istituti espressamente devoluti dalla contrattazione nazionale a quella decentrata e nel rispetto delle disposizioni relativamente alla ripartizione tra risorse stabili e risorse variabili e della loro coerente destinazione.

Considerato, inoltre, l'attuale contesto storico nel quale l'Ente locale è costretto ad operare, in particolare condizionato da una drastica riduzione della spesa dovuta ai recenti interventi legislativi (pareggio di bilancio in Costituzione, Spending Review, Legge di stabilità, etc.), l'accordo integrativo incentiva un sistema di relazione sindacali il più possibile condiviso, con particolare riferimento alla contrattazione decentrata integrativa, ferme restando le precise prerogative delle parti stabilite dalla normativa.

Il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo rispetta:

- I vincoli imposti dalle norme tese al contenimento della spesa del personale con particolare riferimento alla legge n. 296/2006 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché gli ulteriori vincoli previsti dalla legge n. 122/2010 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Le disposizioni in materia di contrattazione contenute nell'articolo 40 del D. Lgs. 165/2001 come sostituito dal D. Lgs. n. 150/2009;
- Le disposizioni normative vigenti in materia di corretta erogazione del trattamento economico accessorio, erogazione che resta subordinata alla valutazione delle prestazioni rese in applicazione del sistema di valutazione adottato da questo Ente con il Piano della Performance.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui al Contratto Collettivo Decentrato Integrativo, le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione	Importo
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali	72.988,63
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno- Polizia Municipale	13.833,00
Art. 17, comma 2, lett. d) – reperibilità polizia municipale	2.400,00
Art. 17, comma 2, lett. d) – reperibilità demografici	2.300,00
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di rischio art 6 cdi	990,00
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità maneggio valori art 7 cdi	680,00
Art. 15, comma 1, lett. k) – ccnl 1/4/1999 – specifiche disposizioni di legge	17.000,00
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità artt.8, 9 e 10 cdi	3.900,00
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	16.273,00
Totale	130.364,63

C) effetti abrogativi impliciti

Il nuovo accordo sostituisce ogni precedente accordo in materia con effetti dalla data della sua sottoscrizione. Le clausole o le singole parti dei precedenti accordi decentrati non riportate nel presente CCDI o non compatibili con i contenuti dello stesso sono da intendersi disapplicate con effetto dalla sottoscrizione del presente contratto.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni normative contrattuali sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Lo schema di CCDI non prevede nuove progressioni economiche in quanto risultano sospese per il triennio 2011-2013 in attuazione dell'articolo 9, commi 1 e 21, del D.L. 78/2010 e il fondo non presenta disponibilità a tal fine utili.

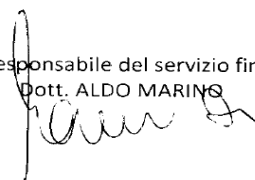
F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Dalla sottoscrizione del contratto, nonostante non sia previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività previsti nel piano degli obiettivi, ci si attende, comunque, il mantenimento degli standard di produttività del personale dipendente.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

=====

Il Responsabile del servizio finanziario  
Dott. ALDO MARINO





# COMUNE DI LIZZANO

(Provincia di Taranto)

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999,  
in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2013.

## Relazione tecnico-finanziaria

### Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo per la contrattazione integrativa, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con determinazione n. 6 del 11/02/2014 nei seguenti importi:

#### Costituzione del Fondo Risorse decentrate anno 2014

#### Risorse Stabili che vengono definite in un unico importo (Art. 31 comma 2 CCNL 22/01/2004)

	DESCRIZIONE	IMPORTO
CCNL 22/01/2004 Art. 31 c. 2 R	risorse stabili Unico	80.537,07
CCNL 22/01/2004 Art. 32 c. 1	0,62 monte salari 2001	8.348,50
CCNL 22/01/2004 Art. 32 c. 2	0,50 monte salari 2001	6.732,66
CCNL 22/01/2004 Art. 32 c.7	0,20 % monte salari 2001 (alte professionalità)	2.693,06
CCNL 09/05/2006 Art. 4 c. 1	0,50 monte salari 2003	7.395,00
CCNL 11/04/2008 Art. 8 c. 2	0,60 monte salari 2005 (NO rispetto patto)	-
CCNL 5/10/2011 Art. 4 c. 2	RIA ed assegni ad Personam Personale cessato dal 01/01/2000	13.938,28
<b>Risorse stabili anno 2012</b>		<b>119.644,57</b>
Riduzione Fondo ai sensi dell'art. 9 c. 2 Bis D.L. 78/2010, conv. In Legge n. 122/2010	quiescenza: Lecca Angelo (1/9/2013) Masi Annamaria (1/1/2014): dipendenti per fondo 1/1/2013:35 - dipendenti per fondo 1/1/2014:33	6.836,83
CCNL 5/10/2011 Art. 4 c. 2	RIA ed assegni ad Personam Lecce Angelo e Masi Annamaria	557,42
<b>Totale Risorse Stabili</b>		<b>113.365,16</b>
<b>Risorse Variabili da definirsi ciascun anno</b> (art. 31 comma 3 del CCNL 21/01/2004)		
CCNL 1/4/1999 art. 15 c. 1 lett. k	Specifiche disposizioni di legge (ICI)	17.000,00
<b>Totale Risorse VARIABILI</b>		<b>17.000,00</b>
<b>TOTALE FONDO 2013</b> (Totale Risorse Stabili + variabili)		<b>130.365,16</b>

<u>Totale Fondo al netto delle ritenute:</u>	€ 130.365,16
Comparto:	€ 16.273,00
Progressione orizzontale:	€ 72.988,63
Altri istituti:	€ 41.103,00
Differenza Fondo:	€ 0,53

## Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

### Risorse storiche consolidate

La parte “storica” del fondo per le risorse decentrate per l’anno 2013 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata al lordo degli oneri riflessi e dell’Irap in € 113.365,16

### Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione	Importo
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge (ICI)	€ 17.000,00

### Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Nell’ambito del Fondo sopra riportato e costituito, sono state previste ed effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
<b>Parte stabile</b>	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa)	€ 6.279,41
<b>Totale generale riduzioni</b>	<b>€ 6.279,41</b>

### Sezione IV – Risorse temporaneamente allocate all’esterno del fondo

Voce non presente

## **Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa**

### Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 73.543,14 relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	€ 16.273,00
Progressioni orizzontali	€ 72.988,63
<b>Totale</b>	<b>€ 89.261,63</b>

La destinazione e l’utilizzo delle somme suddette non sono disponibili e sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

### Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 41.103,00, così suddivise:

Descrizione	Importo
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno- Polizia Municipale	13.833,00
Art. 17, comma 2, lett. d) – reperibilità polizia municipale	2.400,00
Art. 17, comma 2, lett. d) – reperibilità demografici	2.300,00
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di rischio art 6 cdi	990,00
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità maneggio valori art 7 cdi	680,00
Art. 15, comma 1, lett. k) – ccnl 1/4/1999 – specifiche disposizioni di legge	17.000,00
Art. 17, comma 2, lett. f) – inden. specifiche responsabilità artt.8, 9 e 10 cdi	3.900,00
<b>Totale</b>	<b>41.103,00</b>

### Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Sono ancora da regolare le seguenti somme: € 0,53

### Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	€ 89.261,63
Somme regolate dal contratto	€ 41.103,00
Destinazioni ancora da regolare	€ 0,53
Totale	€ 130.365,16

### Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

### Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

#### a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 113.365,16; le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, indennità di turno e reperibilità, indennità di rischio, indennità di maneggio valori, indennità per specifiche responsabilità, ecc.) ammontano a € 113.365,16. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

#### b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione dell'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance.

#### c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso (2014) non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010 e per carenza di disponibilità dal fondo a tal uopo utile.

### **Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente**

#### **Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo. Anno 2014 e confronto con i corrispondenti Fondo anni 2010/2013.**

DESCRIZIONE	IMPORTO 2010	IMPORTO 2011	IMPORTO 2012	IMPORTO 2013	IMPORTO 2014
CCNL 22/01/2004 Art. 31 c. 2 R risorse stabili Unico	80.537,07	80.537,07	80.537,07	80.537,07	80.537,07
CCNL 22/01/2004 Art. 32 c. 1 0,62 monte salari 2001	8.348,50	8.348,50	8.348,50	8.348,50	8.348,50
CCNL 22/01/2004 Art. 32 c. 2 0,50 monte salari 2001	6.732,66	6.732,66	6.732,66	6.732,66	6.732,66
CCNL 22/01/2004 Art. 32 c.7 0,20 % monte salari 2001 (a.p.)	2.693,06	2.693,06	2.693,06	2.693,06	2.693,06
CCNL 09/05/2006 Art. 4 c. 1 0,50 monte salari 2003	7.395,00	7.395,00	7.395,00	7.395,00	7.395,00
CCNL 11/04/2008 Art. 8 c. 2 0,60 monte salari 2005 (NO rispetto patto)	-	-	-	-	-
CCNL 5/10/2011 Art. 4 c. 2 RIA ed assegni ad Personam Personale cessato dal 01/01/2000	13.938,28	13.938,28	13.938,28	13.938,28	13.938,28
<b>Risorse stabili anno 2012</b>	<b>119.644,57</b>	<b>119.644,57</b>	<b>119.644,57</b>	<b>119.644,57</b>	<b>119.644,57</b>
Riduzione Fondo ai sensi dell'art. 9 c. 2 Bis D.L. 78/2010, conv. In Legge n. 122/2010 <u>dal 2013</u>					
quiescenza: Lecce Angelo (1/9/2013)	-	-	-	1.709,21	-

Riduzione Fondo ai sensi dell'art. 9 c. 2 Bis D.L. 78/2010, conv. In Legge n. 122/2010, <u>dal 2014</u>	quiescenza: Lecca Angelo (1/9/2013) Masi Annamaria (1/1/2014): dipendenti per fondo 1/1/2013:35 - dipendenti per fondo 1/1/2014:33	0	0	0		6.836,83
CCNL 5/10/2011 Art. 4 c. 2	RIA ed assegni ad Personam Lecce Angelo e Masi Annamaria	0	0	0	0	557,42
<b>Totale Risorse Stabili</b>		119.644,57	119.644,57	119.644,57	117.935,36	113.365,16
<b>Risorse Variabili da definirsi ciascun anno</b> (art. 31 comma 3 del CCNL 21/01/2004)						
CCNL 1/4/1999 art. 15 c. 1 lett. k	Specifiche disposizioni di legge (ICI)	17.000,00	17.000,00	17.000,00	17.000,00	17.000,00
<b>Totale Risorse VARIABILI</b>		17.000,00	17.000,00	17.000,00	17.000,00	17.000,00
<b>TOTALE FONDO 2013</b> (Totale Risorse Stabili + variabili)		136.644,57	136.644,57	136.644,57	134.935,36	130.365,16

#### **Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

##### Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate negli appositi capitoli di spesa previsti in bilancio e distinti per settore di appartenenza del personale dipendente, quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

##### Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010 risulta rispettato

##### Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo è impegnato nei diversi capitolo del bilancio all'uopo previsti, distinti per settore di appartenenza del personale dipendente.

Le somme per oneri riflessi ed Irap sono impegnate nei diversi capitolo del bilancio all'uopo previsti, distinti per settore di appartenenza del personale dipendente.

Il Responsabile del servizio finanziario  
Dott. ALDO MARINO

